

Libri e lettori tra Medioevo ed Età moderna

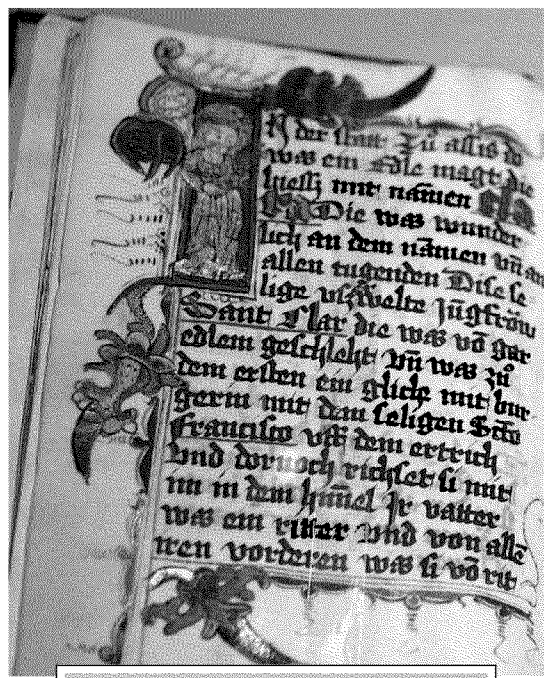
■ Si svolge oggi, martedì 2 dicembre, nell'Aula Magna di via Trieste 17 dell'Università Cattolica, il convegno «Libri e lettori a Brescia tra Medioevo ed Età moderna. Viaggi di testi e di libri». Per informazioni: form.permanente-bs@unicatt.it. L'intero programma della giornata è scaricabile dal sito www.unicatt.it (eventi).

Un gruppo di docenti della Facoltà di Lettere della Cattolica di Brescia ha intrapreso un'esperienza di scavo nella cultura libraria bresciana dal Due al Settecento. Nel tentativo di costruire un vero laboratorio di studi, ricerche e tesi dedicati a illuminare alcuni secoli della storia culturale bresciana col concorso di varie discipline, dalle filologie italiana e umanistica alla storia del libro, dalla paleografia alla miniatura, dalle vicende delle biblioteche locali a quelle dei codici medievali.

Una vera novità sarà costituita dalla «restituzione» a Brescia di un affascinante manoscritto ora al Museo Correr di Venezia. Si tratta di un noto racconto in

versi della Passione di Gesù. Il codice è arricchito da miniature di curiosa fattura di artisti provenienti dall'area tirolese, giunti a Brescia forse attraverso la Valcamonica. Il volume reca la sottoscrizione del suo possessore-copista: Cristoforo da Lozio, un sarto bresciano.

Nel convegno, si partirà da un bel nucleo di codici medievali bresciani ora conservati dall'Ambrosiana di Milano, per passare ad approdo e sviluppi della scrittura umanistica a Brescia. Con affondi, per il '400, sulla scuola umanistica di Gabriele da Concorezzo e sulla produzione della tipografia dei Britannici; per il '500, sull'eretico Ippolito Chizzola; tra '500 e '600, sugli editori Marchetti e altri librai attivi in città. Ecco poi le figure di Giovanni Ludovico Luchi, raccoglitore di libri, e di Baldassarre Zamboni, ordinatore della biblioteca Martinengo. In programma anche due relazioni sui più antichi manoscritti miniati e sulle edizioni quattrocentesche della Fondazione Ugo Da Como di Lonato.



Oggi all'università Cattolica

